

Al Direttore Generale  
Dott. Riccardo Grasso

AL Prorettore al Personale  
Prof. Michele Marroni

p.c. Al Modulo Relazioni Sindacali

Pisa, 30 Gennaio 2018

**OGGETTO: risposta alla nota del Direttore Generale prot. 5987/2018 del 25/01/2018**

Gentile Direttore,

in considerazione che la sua risposta alla nostra richiesta di chiarimenti del 17 gennaio scorso conferma tutti i nostri dubbi e le contraddizioni presenti nelle premesse del provvedimento da noi contestato, le facciamo presente che la classificazione del personale contrattualizzato delle università come da CCNL vigente è articolato per categorie, denominate rispettivamente B, C, D, EP art.78 comma 1 CCNL16/10/2008. Alle categorie professionali corrispondono insieme affini di competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una gamma di attività lavorative, descritte, secondo il diverso grado di autonomia e di responsabilità, attraverso apposite declaratorie, articolate nelle aree riportate nell'allegato "A" del CCNL. Nello specifico il personale di categoria EP può appartenere alle seguenti aree:

- area amministrativa-gestionale;
- area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;
- area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria;
- area biblioteche.

In particolare, facciamo riferimento al comma 1 dell'art. 52 D.lgs. 165/01 (e successive modifiche e integrazioni): *"il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi,....."*.

Inoltre rileviamo che nella Direttiva regolamentare sull'organizzazione dell'Ateneo del Direttore Generale (prot. 5089/2018 del 23/01/2018) è riportato all'art. 5 comma 2 *"presso ogni dipartimento è prevista una posizione organizzativa di secondo livello di responsabile amministrativo correlata a un incarico attribuito dal direttore generale, sentito il direttore del dipartimento interessato, ad un funzionario di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale"*.

Pertanto, riteniamo opportuna e giustificata la nostra richiesta di annullamento del decreto di attribuzione dell'incarico prot. 68525/2017 del 29/12/2017.

In caso contrario, il personale sappia che la nostra amministrazione applica pedissequamente le norme per tutti, ma le interpreta discrezionalmente a favore di pochi.

Con questo intendiamo palesare che la RSU non è complice né si presta ad esserlo di fronte a questi arbitri e abusi.

Per la rappresentanza sindacale unitaria  
Marco Billi



*Il Direttore generale*

Al Coordinatore della Rappresentanza sindacale unitaria

Oggetto: Risposta alla nota prot. n. 4042/2018.

Gentile Coordinatore,

in relazione alla sua nota in oggetto rilevo preliminarmente che le spiegazioni da lei richieste emergono dalle motivazioni contenute nelle premesse del provvedimento n. 68525 del 29.12.17 pubblicato sul nostro sito di ateneo e che allego.

Il conferimento dell'incarico in questione è, infatti, legato alla specifica situazione verificatasi nel dipartimento di informatica in cui:

- il responsabile amministrativo è stato collocato su sua richiesta in aspettativa e ha facoltà di rientrare in servizio in qualsiasi momento egli stesso decida
- presta servizio al 50% dell'orario di servizio il dott. Davini, funzionario di categoria EP dell'area tecnica, che conosce bene la struttura e le sue attività e che, al contempo, riveste una posizione organizzativa presso la Direzione Edilizia e Telecomunicazione grazie alla quale ha potuto arricchire le proprie competenze gestionali utili a supportare il direttore del dipartimento nella gestione complessiva della struttura.

A tal proposito ricordo anche che, da anni, sia il ruolo di coordinatore organizzativo nei sistemi sia alcune posizioni di coordinatore presso le direzioni sono correlati ad incarichi attribuibili a funzionari di categoria EP a prescindere dall'area di appartenenza di tale personale. Ciò succede perché per le posizioni di secondo livello spesso è più rilevante il livello di autonomia e responsabilità richiesto dalla posizione che la natura delle attività collegate all'incarico.

Ad ogni buon conto resta fermo quanto ho stabilito nella direttiva regolamentare circa la correlazione dell'incarico di responsabile amministrativo di dipartimento a personale dell'area amministrativa gestionale, ma resta altresì valido il concetto che non è da ritenersi impossibile l'attribuzione di tale incarico a funzionario di diversa area laddove esistano i requisiti e le condizioni necessarie.

In relazione alla graduatoria utile per l'assunzione di personale di categoria EP per il ruolo di responsabile amministrativo preciso che, considerato che il periodo di aspettativa del titolare della posizione organizzativa potrebbe terminare anche domani, è stato ritenuto opportuno – ed anche economicamente vantaggioso per l'ateneo – non sostituire tale funzionario mediante assunzione a tempo indeterminato o determinato di un altro funzionario di categoria EP.

In relazione, infine, alla legittimità dell'atto allegato, evidenzio che, secondo il costante indirizzo della Corte di Cassazione (Cass., sez. un., 4 aprile 2008 n. 8740; Cass., sez. un., 13 settembre 2017

n. 21261), nel pubblico impiego contrattualizzato non trova applicazione l'art.2103 cod. civ, essendo la materia compiutamente disciplinata dall'art.52 del d.lgs. n. 165/01, che assegna rilievo, per esigenze di duttilità del servizio e di buon andamento della pubblica amministrazione, solo al criterio dell'equivalenza formale con riferimento alla classificazione prevista in astratto dai contratti collettivi, indipendentemente dalla professionalità in concreto acquisita (c.d. "tutela del bagaglio professionale"), senza che il giudice possa sindacare in concreto la natura equivalente della mansione. La nozione di equivalenza formale comporta che tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili (art.78, co. 3 del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università).

Nessuna illegittimità, pertanto, è da ravvisarsi nell'atto allegato.

Cordiali saluti

**Il Direttore generale  
Dott. Riccardo Grasso**



Al Direttore Generale  
Dott. Riccardo Grasso

AL Prorettore al Personale  
Prof. Michele Marroni

p.c. Al Modulo Relazioni Sindacali

Pisa, 17 Gennaio 2018

**OGGETTO:** Richiesta chiarimenti su legittimità del Provvedimento n. 68525 del 29/12/2017.

Gentile Direttore,

con la presente siamo a chiedere chiarimenti sul provvedimento n. 68525 del 29/12/2017, con il quale si è attribuito un incarico di responsabile amministrativo per il Dipartimento di Informatica ad una unità di personale di categoria EP di area tecnica. Si tratta della prima volta che l'Ateneo procede in questo senso e quindi ci pare doveroso da parte nostra chiedere adeguate spiegazioni, anche in considerazione delle incongruenze dell'atto rispetto alle premesse specificate nello stesso.

In primo luogo intendiamo sottolineare come l'art. 52 c. 1 del D. Lgs. 165/2001 (e successive modifiche e integrazioni) specifica che *“il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento”*. E' quindi chiaro il riferimento all'area di inquadramento definita dal vigente CCNL Università (a tal proposito esiste diversa giurisprudenza). Del resto, l'art. 2203 del Codice Civile, modificato dall'art. 13 della Legge 300/1970, fornisce la medesima lettura.

Il personale di categoria EP inquadrato nell'area tecnica... non può svolgere le mansioni che svolge un collega dell'area amministrativa. Tale concetto, del resto, è stato anche adottato nella direttiva sull'organizzazione emanata dallo stesso Direttore Generale (prot. 16957 del 29/03/2016 art. 6.2 e prot. 943 del 09/01/2018, art. 5.2), pertanto appare estremamente contraddittorio che tale disposizione sia citata per giustificare un atto contrario alla stessa.

Di fronte alla considerazione *“che non c'erano altri EP amministrativi a cui affidare l'incarico”*, troviamo inconsistente la motivazione, valutando che al collega EP tecnico l'incarico di tipo amministrativo è stato attribuito al 50%, mentre lo stesso, proprio in considerazione del suo inquadramento tecnico, risulta già essere il *“Sostituto del Dirigente della Direzione Edilizia e Telecomunicazione”*, nonché il *“Coordinatore del Po Cloud & Data Center”*.

L'Ateneo, del resto, ha ancora aperta una graduatoria per personale EP appositamente creata per coprire gli incarichi di responsabili amministrativi di ateneo (graduatoria, tra l'altro, da noi già contestata a suo tempo). Pertanto, la scelta di non scorrerla in questa fase evidenzia la fondatezza dei nostri dubbi di legittimità.

Per la rappresentanza sindacale unitaria  
Marco Billi





Organizzazione di Ateneo  
Staff del Direttore generale/CM

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge n. 168/1989 "Istituzione del ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", ed in particolare l'art. 6 "autonomia delle università";
- VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge n. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto università ed in particolare l'art. 75;
- VISTO lo statuto di questa università emanato con D.R. n. 2711 del 27.2.12 quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il regolamento generale emanato con D.R. n. 21673 del 27.4.17 quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la direttiva sull'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici di ateneo, ed in particolare l'art. 6, in base al quale l'organizzazione dipartimentale prevede presso ciascun dipartimento una posizione organizzativa di responsabile amministrativo attribuibile a personale di categoria EP dell'area amministrativa gestionale;
- VISTA la D.D. n. 29321 del 8.6.17 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile amministrativo presso i dipartimenti e, in particolare, al dott. Vincenzo Tedesco, categoria EP area amministrativa gestionale, è stato attribuito l'incarico di responsabile amministrativo presso il dipartimento di informatica fino al 31.5.2019;
- VISTA la D.D. 48932 del 29.9.17 con la quale il suddetto dott. Tedesco è stato collocato, a domanda, in aspettativa dal 1.10.2017 al 30.9.20 per ricoprire un incarico presso altra amministrazione;
- RITENUTO necessario individuare un altro funzionario cui attribuire l'incarico di responsabile amministrativo presso il dipartimento di informatica per il periodo di assenza del dott. Tedesco;
- VISTA la nota in data 18.12.17 con la quale il direttore del dipartimento di informatica fa presente che il ruolo rivestito dal responsabile amministrativo è di supportare il direttore della struttura per la gestione complessiva della struttura stessa e, pertanto, propone l'attribuzione dell'incarico temporaneo di responsabile amministrativo (per il periodo di assenza del dott. Tedesco) al dott. Maurizio Davini - categoria EP area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, già in servizio al 50% presso il dipartimento di informatica - in quanto lo stesso conosce a fondo la struttura e le sue attività e pertanto possiede a suo parere i requisiti richiesti dal ruolo;
- ACCERTATO che per il restante 50% il predetto dott. Davini è assegnato alla Direzione Edilizia e telecomunicazione presso la quale riveste l'incarico di Coordinatore;
- ACCERTATO che non è attualmente disponibile presso l'ateneo personale di categoria EP dell'area amministrativa gestionale senza incarichi di responsabilità;
- RILEVATO che in base agli artt. 24, 25 e 26 dello Statuto e 6.2 della direttiva i compiti e le funzioni connessi all'incarico di responsabile amministrativo di dipartimento sono analoghi a quelli assegnati ai

coordinatori organizzativi nei sistemi di ateneo per i quali è previsto un incarico attribuibile a personale di categoria EP senza alcun limite di area;

RILEVATO altresì che l'attribuzione dell'incarico di responsabile amministrativo al dott. Maurizio Davini, per il periodo di assenza del dott. Tedesco, non comporterebbe alcun costo aggiuntivo per l'ateneo in quanto in base alla D.D. 28669 del 30.5.2016 "nel caso che la responsabilità di una posizione venga attribuita *ad interim*, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di posizione al responsabile, viene presa in considerazione solo la posizione alla quale è stato attribuito il punteggio più alto";

ACCERTATA la natura e le caratteristiche degli obiettivi della struttura, individuate le competenze comportamentali e tecniche richieste dalla posizione organizzativa in questione, accertate le competenze possedute dal dott. Davini e ritenuto lo stesso in possesso dei requisiti richiesti;

RITENUTO conseguentemente di accogliere la richiesta del direttore del dipartimento di informatica;

INFORMATI gli interessati;

INFORMATO il Prorettore per l'Organizzazione e le politiche del personale;

## DISPONE

### Art. 1 – Incarico di responsabile amministrativo del dipartimento di informatica

Per i motivi esposti in premessa, a decorrere dal 2 gennaio 2018 e fino al 31 maggio 2019 al dott. Maurizio Davini, categoria EP area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, coordinatore presso la Direzione edilizia e telecomunicazione, è affidato *ad interim* l'incarico di responsabile amministrativo del dipartimento di informatica.

### Art. 2 - Indennità accessoria

Nelle more della rivalutazione di tutte le posizioni organizzative di ateneo di II e III livello, entrambe le posizioni organizzative di cui all'art. 1 del presente provvedimento sono collocate nella seconda fascia economica prevista dal provvedimento citato in premessa, pertanto al dott. Davini è confermata l'indennità economica già in godimento.

### Art. 3 - Pubblicità

La presente disposizione è trasmessa agli interessati ed è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla normativa di Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Riccardo Grasso

